

Gladiatori, oggi contro i Phoenix per i play-off

ROMA - Finalmente i playoff! Dopo una stagione trionfale, costellata di vittorie, che li ha portati a vincere il girone C, i Gladiatori Roma tornano in campo nella fase decisiva del torneo. Chi perde, da qui in avanti, va a casa, lasciando agli altri la possibilità di giocare il Super Bowl, in programma a Telgate il prossimo 10 luglio.

Così oggi alle 20.00 al «Bernardini», in contemporanea con Roma-Torino, ritorno della finale di Coppa Italia, i capitolini ospiteranno i Phoenix S. Lazzaro, reduci dalla vittoria nella wild card contro le Aquile Ferrara che li ha qualificati, contro ogni pronostico, ai quarti di finale.

La squadra di S. Lazzaro ancora non ha digerito la sconfitta patita dai Gladiatori che, grazie a quel successo, due anni fa si aggiudicarono il Super Bowl. E questa immagine sarà quella che porterà i Gladiatori a giocare per vincere più di altre questa partita. Erano i tempi di Leiverman, e da allora molte cose sono cambiate, compresa la regia, affidata ora a un «All Italian Team» sia sul campo con Massimo Fierli, miglior «quarter back» italiano della stagione regolare, che in panchina con lo staff capitanato dal coach Minganti. Gli avversari si presentano con un misero record di tre vinte e una pareggiata, e nessun precedente in questa stagione con i

Gladiatori.

Ma la notizia più eclatante riguarda Gary Grayson, il popolare runner felsineo alla quarta stagione in Italia, che è stato tagliato dalla dirigenza biancoverde, per essersi allontanato dall'Italia sabato scorso senza permesso (e ora si trova a Omaha, negli Stati Uniti). Lo sostituirà un potente runner di Chicago, Shawn Le Sierra, 1,85 di altezza per 97 chili, arrivato a Bologna martedì. Non sarà certamente al pieno della forma, ma le sue referenze sono ottime. Sarà interessante vedere cosa sarà in grado di fare contro la difesa giallorossa, la migliore del campionato.

Per contro il reparto difensivo bolognese, malgrado gli ultimi progressi, è forse il tallone d'Achille della formazione e, opposto al potente attacco guidato da Fierli e con giocatori del calibro di Davis, Cinelli, Cestari, Fristachi e all'occorrenza Harris, potrebbe realmente trovarsi in difficoltà.

La gara sarà ricca di contenuti tecnici, ma il duello più appetibile per il palato degli intenditori dovrebbe essere quello fra Nate Harri, defensive back dei capitolini, leader negli intercetti del campionato, e Mario Panzani da due anni leader della classifica dei ricevitori.

Massimo Terracina